



Ministero dello Sviluppo Economico

Struttura per la crisi di impresa

Documento *Verbale di riunione*

Azienda *Gruppo Qui!*

Settore *Servizi*

Data *1 ottobre 2018*

Il 1 ottobre 2018 si è svolta presso il Ministero dello Sviluppo Economico una riunione riguardante le società Gruppo Qui! L'incontro era presieduto da Giampietro Castano Responsabile della Struttura per la Crisi di Impresa del Ministero dello Sviluppo Economico. Erano presenti il Vicecapo Gabinetto del MiSE Giorgio Sorial, Chiara Cherubini del MiSE, Giulia Tarantola per la Regione Lombardia, Alberto Anselmo per la Regione Piemonte, l'assessore al Lavoro della Regione Liguria Giovanni Berrino, Franco Oliveri per la Regione Liguria e Gennaro Caiazza per la Regione Campania. Erano presenti i rappresentanti della curatela Luigi Schenone e Giovanni Gastaldi di Confindustria. Erano inoltre presenti i rappresentanti sindacali nazionali e territoriali di Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil, unitamente alle RSU.

In apertura di incontro, il dott. Castano ha precisato di aver ricevuto soltanto poche ore prima dell'incontro una comunicazione da parte dell'Azienda in bonis che si dichiarava indisponibile a presenziare alla riunione, e che informava inoltre che le due società del Gruppo dell'area informatica PayBay e Key2Pay non sarebbero state in grado di proseguire le proprie attività, in quanto operavano prevalentemente per la fallita Qui! Group.

Il dott. Castano ha poi preso atto dell'assenza dei curatori fallimentari – anche se rappresentanti dal consulente del lavoro della curatela – soprattutto in considerazione del fatto che i curatori avevano sottolineato l'opportunità di tenere l'incontro al Ministero dello Sviluppo Economico.

Ha quindi chiesto al rappresentante della curatela informazioni circa la richiesta di esercizio provvisorio al giudice – di cui si era evidenziata la necessità nel corso dell'ultimo incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico -- e anche in merito alla sospensione di tutti i lavoratori ex art. 72 L.F. e alle conseguenze che questa potrà avere sulle restanti società del Gruppo.

Il dott. Schenone ha confermato la sospensione degli addetti ex art 72 LF a partire dalla comunicazione del 25 settembre u.s., aggiungendo che la procedura sta valutando l'apertura della procedura di licenziamento per questi ultimi, ad eccezione di un piccolo gruppo, le cui attività sono funzionali alle attività anche delle altre aziende del Gruppo.

Le Organizzazioni Sindacali hanno fatto una ulteriore richiesta alla procedura di farsi parte attiva presso il giudice per la concessione dell'esercizio provvisorio, ricordando il grave danno economico e sociale che deriverebbe dalla interruzione delle attività della fallita con possibile effetto domino sulle altre società del Gruppo che rischierebbe così anch'esse il fallimento.

L'assessore Berrino ha espresso preoccupazione per l'impatto fortemente negativo per il territorio, che non è in grado di riassorbire centinaia di esuberanti che ne deriverebbero, e si è associato a nome della Regione Liguria, alla richiesta delle OOSS alla procedura di farsi parte attiva presso il giudice per la concessione dell'esercizio provvisorio.

L'ing. Sorial si è associato a nome del MiSE alla richiesta delle OOSS alla procedura di farsi parte attiva presso il giudice per la concessione dell'esercizio provvisorio.

Il dott. Castano ha concluso la riunione chiedendo alla procedura di comunicare preventivamente al MiSE l'eventuale apertura della procedura di licenziamento.